

**Autorità di Bacino della Puglia**

**PROTOCOLLO GENERALE**

adbp A00\_AFF\_GEN

0011362

U 28/08/2017 12:55:15



Autorità di Bacino – Distretto  
Idrografico dell'Appennino Meridionale  
Art. 63 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.  
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

## AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19

C/o INNOVAPUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it) - [segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per la Mobilità**  
**[vastrasporti@pec.regione.campania.it](mailto:vastrasporti@pec.regione.campania.it)**

**Oggetto: "Procedura di VAS integrata con la Valutazione d'Incidenza de "Piano  
Direttore della Mobilità Regionale" - Avvio fase di consultazione pubblica.  
Adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs 152/2006".**

In riferimento alla nota vs prot. n. 0442256 del 27/06/2017, acquisita con ns prot. n. 9776 del 11/07/2017, con la quale veniva avviata la consultazione della VAS relativa al Piano Regionale della Mobilità e chiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale, si fa presente quanto segue.

Il Rapporto Ambientale relativo al piano in epigrafe è un documento che pur nella sua complessità presenta un'architettura derivante tanto dal rispetto della norma quanto dall'evidente carattere logico che gli è stato impresso.

Nonostante le dimensioni dello stesso è facile individuare i contenuti previsti dall'allegato VI parte seconda del D.Lgs 152/2006 passando da una descrizione del Piano ad un'analisi di contesto, da una verifica di coerenza esterna ed interna, ad una valutazione delle alternative, fino alla proposizione di misure di mitigazione e di un sistema di monitoraggio.

Unico appunto che è possibile oltre che doveroso evidenziare è che nella matrice per la verifica di coerenza da un lato si attesta la coerenza degli obiettivi del Piano rispetto ai PAI ricadenti nell'area regionale, dall'altro si individuano potenziali criticità nel caso dei Piani di Bacino che sono un'estensione tematica dei PAI. Tale valutazione non sembra essere coerente né sul piano semantico né su quello logico trattandosi della medesima famiglia di piani attinenti la difesa del suolo.

Si chiede pertanto che per entrambi i Piani sovraordinati venga reso coerente il giudizio di compatibilità nella relativa matrice.

Il Dirigente  
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Responsabile del procedimento  
Arch. Alessandro Cantatore  
0809182202

